GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892. — ROMA — MARTEDI 6 SETTEMBRE — NUM. 209

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro*:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 31 luglio 1892.

A cavaliere:

Chiarini cav. Luigi, fu Flavio, ispettore di pubblica sicurezza, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 7 agosto 1892:

A cavaliere:

Piras cav. Giovanni, maggiore contabile in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Bini cav. Antonio, capitano di fanteria, id. id.

Miani cav. Pietro, id. id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 14 agosto 1892:

A commendatore:

Chiazzari cav. Alessandro, intendente di finanza di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'ordine della Corona d'Italia*:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 25 e 31 luglio 1892:

A commendatore:

Manolesso-Ferro cav. Giorgio, consigliere delegato di 1ª classe collocato a riposo.

Capocci cav. Dermino, id. id. id.

Giulini nob. avv. cav. Ferdinando, membro della Giunta provinciale amministrativa di Milano.

Greppi nob. cav. Luigi, id. id. id.

A cavaliere:

Podestà Francesco, già delegato di P. S. collocato a riposo.

Ceccatelli Nicolò, id. id.

Giamboni Ferdinando, già ispettore id.

Bellingeri Battista, sindaco di Sirone (Como).

Capelli Angelo, da Marignana (Pavia).

Ferrighi Luigi, sindaco di Novenia.

Vietti-Violi, notaio Giacomo, di Crevola d'Ossola.

Serazzi Giovanni, residente a Borgovercelli.

Testo Borra Giorgio, sindaco di Caramagna.

Baravalle Antonio Romano, id. Cavallerbone.

Tabasso geom. Giovanni, id Cavallermaggiore.

Grillone avv. Eugenio, id. Canale.

Cupelli Francesco, da Lago (Cosenza).

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 3 e 7 agosto 1892:

A commendatore:

Marietti Mayan cav. Carlo Bonifacio, colonnello dei carabinieri reali in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Bacci cav. Paolo, id, di fanteria, id. id.

A cavaliere:

Vinardi Francesco, capitano dei carabinieri reali in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Pagano Virginio, id. di fanteria, id.

Pasquali Giuseppe, id. id., id.

Lamborizio Giuseppe, id. id., id.

Terzi Alessandro, id. id., id.

Celebrini di S. Martino Francesco, id. di cavalleria id.

Fantini dott. Giovanni, id. medico id.

Allegramente Giuseppe, id. contabile id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 23 luglio e 7 agosto 1892:

A grand'uffiziale:

Ferrari comm. Calcedonio, consigliere di Corte di cassazione col ocato a riposo a sua domanda.

A commendatore:

Giambarba cav. Francesco, id. d'appello id id.

Ad uffiziale:

Lovadina cav. Gio Batta, id. id. id id.

A cavaliere:

Baratono Ettore, segretario di 1ª classe Amministrazione del'a direzione generale del Fondo pel Culto, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **438** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Cima (Como) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Castello Valsolda e per la sua aggregazione alla sezione elettorale di Porlezza;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Cima ha 57 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Cima è separato dalla sezione elettorale di Castello Valsolda ed è aggregato alla sezione elettorale di Porlezza del secondo Collegio di Como.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **439** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Agosta (Roma) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Cervara di Roma e per la sua aggregazione alla sezione elettorale di Subiaco;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3ª);

Visto l'articolo 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Agosta ha 55 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Agosta è separato dalla sezione elettorale di Cervara di Roma ed è aggregato alla sezione elettorale di Subiaco del secondo Collegio di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Num. **445** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I funerali del compianto comm. prof. Vittorio Ellena, deputato al Parlamento, saranno fatti a carico dello Stato;

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Num. **DL VII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione della Congregazione di carità di Sumirago (Milano), proponente il concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie esistenti in quel co-

mune, denominate Della Croce, Piatti, Rossi, Trombini, Turri di Caidate, Turri di Sumirago e Bianchi;

Viste le deliberazioni prese in proposito dal Consiglio comunale di Sumirago e dalla Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Visto il reclamo del parroco di Monzago per l'opera pia Bianchi;

Vista la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le Opere pie del comune di Sumirago, denominate Della Croce, Piatti, Trombini, Turri di Caidate, Turri di Sumirago, sono concentrate in quella Congregazione di carità.

Art. 2.

Sono parimenti concentrate nella detta Congregazione le Opere pie Rossi e Bianchi per la sola parte concernente la beneficenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **DLXXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e e del Consiglio comunale di Roncà (Verona), relative al concentramento nella Congregazione stessa delle Opere pie Bonomo, Quajotto e Perazzolo, aventi scopo elemosiniero, ed amministrate la prima dalla fabbriceria parrocchiale di Roncà, la seconda dalla fabbriceria parrocchiale di Brenton;

Udito il parere favorevole della Giunta provinciale amministrativa di Verona;

Vista la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione delle Opere pie Bonomo, Quajotto e Perazzolo è concentrata nella Congregazione di carità di Roncà.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione *del Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza delli 27 luglio 1892, relativa allo scioglimento del Consiglio comunale di Forno di Zoldo.*

SIRE!

Nel giugno dell'anno scorso fu fatta un'inchiesta all'amministrazione comunale di Forno di Zoldo, per porre in chiaro le cause della critica condizione in cui si trovavano le finanze del comune; condizione di cui si ritenevano responsabili gli amministratori.

Nulla venne a risultare a carico di costoro, ma ciò non bastò a far tacere i dubbi e le rimostranze di molti fra quegli abitanti.

Ad aggravare la situazione concorse la crisi della Società Industriale Zoldana per la lavorazione del ferro; nella quale crisi si trovarono coinvolti i principali consiglieri e lo stesso sindaco, che si dimisero.

Così stavano le cose quando si sono fatte nel mese scorso le elezioni. Il concorso degli elettori è stato scarso e sono riusciti i candidati ligi alla vecchia maggioranza consigliare.

Il Prefetto dice che gli oppositori si sono astenuti dal prendere parte all'elezione in segno di protesta, e col desiderio che si addivenga allo scioglimento del Consiglio comunale.

Per riuscire anzi nell'intento hanno fatto dimostrazioni ed hanno persino presentato formale domanda al Consiglio perchè si dimetta in massa.

Il Consiglio però in adunanza del 12 luglio a maggioranza di dieci voti contro sei ha deliberato di non assecondare la pretesa dei dimostranti, che in gran folla presenziavano la seduta e che di fuori ne attendevano il risultato. Di fronte a questo rifiuto la popolazione ha manifestato il suo malcontento e quattordici consiglieri seduta stante hanno rassegnato le dimissioni.

Allo stato delle cose, io ritengo conveniente aderire ai voti della generalità di quegli abitanti e sciogliere il Consiglio, perchè prevedo che il temperamento delle elezioni suppletive non approderebbe ad alcun risultato, mentre invece l'azione del R. Commissario offrirebbe il mezzo di illuminare meglio il Corpo elettorale sulle gestioni passate, in modo da porlo in condizioni di scegliere a ragione conosciuta una nuova Rappresentanza.

Mi onoro pertanto sottoporre alla M. V. il decreto che provvede in tal senso.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della Legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Forno di Zoldo, in provincia di Belluno è sciolto.

Art. 2.

Il signor Dottor Alberto Cian è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreti reali del 7 agosto 1892:

Giovenale cav. Chiaffredo, Spano cav. Marc'Antonio, Paradiso cav. Giovanni, Marchesini cav. Cesare, direttori di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe con lo stipendio annuo di lire 5000, a decorrere dal 16 agosto 1892.

Maresca cav. Luigi, direttore di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo per gli stessi motivi e per anzianità di servizio ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 16 agosto 1892.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso per alcuni posti di ingegnere nel Corpo del genio navale

Col giorno 7 novembre 1892 avranno principio in Roma, presso il Ministero della marina ed innanzi a speciale Commissione, gli esami di concorso per l'ammissione nel Corpo del genio navale di tre ingegneri di seconda classe, grado militare che corrisponde a quel'o di tenente nel R. esercito, ed al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 2400.

La nomina sarà conferita di diritto ai tre concorrenti che avranno riportato i più elevati numeri di punti purchè questi superino la media che è indicata per l'idoneità nelle norme qui appresso esposte. Seguito il concorso e fatta la scelta per i tre posti d'ingegnere di seconda classe, non sarà tenuto conto degli altri concorrenti, ancorchè essi siano risultati idonei, nè questi potranno aspirare a nomine posteriori, salvo che concorrano novellamente ed ottengano la scelta.

Le condizioni richieste per essere ammessi agli esami sono:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2. Avere ottenuto la laurea d'ingegnere in una delle Università o in uno degli Istituti superiori d'insegnamento del regno, oppure avere il grado di guardia marina o di sotto capo macchinista nella Regia marina;

3, Provare mediante certificato di laurea di aver riportato negli esami non meno di 75 punti su 100 di classificazione nelle seguenti materie:

Meccanica razionale,
Meccanica applicata,
Geometria proiettiva, descrittiva ed analitica,
Macchine a vapore ed idrauliche,

e non meno di 65 punti su 100 nella fisica tecnica e nella idraulica

4. Essere nati nel 1867 o dopo;

5. Essere celibi ovvero trovarsi in grado di soddisfare le prescrizioni della legge 31 luglio 1871, num. 393, su matrimoni degli ufficiali;

6 Presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

7. Avere attitudine fisica al servizio militare marittimo, fatto che sarà accertato mediante visita sanitaria alla quale gli aspiranti saranno sottoposti alla presenza della Commissione esaminatrice prima di dare principio agli esami;

8. Presentare il certificato di esito di leva.

Le disposizioni contenute nel comma 1°, 3°, 5°, 6° e 8° non si applicano agli aspiranti che sono ufficiali della regia marina.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da una lira con l'indicazione del proprio domicilio e corredate da documenti che provino il possesso dei necessari requisiti non più tardi del giorno 15 ottobre 1892 al Ministero della marina (Direzione generale delle costruzioni navali, divisione 7ª).

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera, diretta al loro domicilio, a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti, nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Norme.

L'esame di concorso comprenderà una prova orale, una scritta ed una di disegno

La prova orale si aggirerà sulla meccanica applicata e sulla fisica tecnologica.

Sulla meccanica il candidato dovrà rispondere a due tesi estratte a sorte tra quelle contenute nel programma, una per ciascuna delle parti nelle quali è diviso cioè: Scienza delle macchine e motori idraulici — Resistenza dei materiali.

Sulla fisica tecnologica il candidato dovrà rispondere ad una tesi a sua scelta su due estratte a sorte. Qualora poi la Commissione lo crederà opportuno, dovrà svolgere tutte due le tesi estratte.

La prova scritta consisterà: 1. in un problema di meccanica applicata dato dalla Commissione esaminatrice e svolto seduta stante; 2. in un saggio di traduzione dall'italiano in francese, in inglese o in tedesco.

La prova di disegno si farà con un disegno industriale ed uno semplice di ornato eseguiti seduta stante.

Il numero massimo dei punti per ciascuna materia è 20 moltiplicato per il coefficiente assegnato alla materia.

Il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire per ciascuna materia un numero medio di punti maggiore della metà di quelli che corrispondono alla materia.

I concorrenti che non avranno ottenuto l'idoneità in una delle materie, non saranno ammessi a continuare l'esame.

Il candidato potrà dar saggio sulle lingue estere sopra menzionate, a volontà La votazione sarà però sempre complessiva.

I punti ottenuti in ciascuna materia saranno moltiplicati per il coefficiente qui appresso indicato, il quale determina l'importanza della materia.

Meccanica applicata	coefficiente	3
Fisica tecnologica	id.	3
Lingue estere.	id.	1
Disegno industriale e di ornato	id.	2

La votazione avrà luogo per ciascuna materia col metodo delle schede segrete. Essa sarà preceduta da quella sulla idoneità.

La Commissione esaminatrice riferirà circa i risultati dell'esame con un processo verbale, al quale sarà allegato un quadro indicante punti ottenuti dai candidati nelle singole materie.

PROGRAMMI

Meccanica applicata.

PARTE I. — *Scienza delle macchine.*

1. Trasformazione di movimenti, trecice, taglie, cuneo, ruote di frizione e dentate, braccio oscillante semplice e composto, bilanciere, parallelogramma di Watt, verghe coniugate a pendolo, manovelle, eccentrici, bocciuoli a palmole, trasmissione per cor egge e telo-dinamiche.

2. Resistenze passive, attrito, rigidezza delle funi e delle catene.

3. Lavoro meccanico, varie unità di misura del lavoro meccanico, dinamometri e dinamometrografi, freno dinanometrico, indicatori di pressione — Valutazione del lavoro meccanico dei motori delle macchine e valutazione della quantità d'azione assorbita dall'attrito.

4. Lavoro meccanico che si trasmette nelle varie trasformazioni di movimento — Lavoro perduto per le resistenze passive. — Equazione generale delle macchine in moto dedotta dal principio delle forze vive e principali conseguenze che se ne deducono.

5. Organi moderatori e regolatori, regolatori di accumulazione, regolatori della potenza e regolatori della resistenza — Teoria dinamica dei volanti, regolatori a forza centrifuga e loro classificazione, freni delle macchine.

6. Macchine idrofore — Ruote idrofore, trombe a stantuffo, centrifughe e rotative — Arieti, iniettori e pulsometri.

7. Macchine pneumofore — Ventilatori — Impiego industriale dell'aria compressa — Compressori e macchine ad aria compressa.

8. Motori idraulici, diverse specie di ruote idrauliche, turbini e motori a stantuffo — Applicazione dell'acqua sotto pressione, accumulatori, ascensori, gru, torchi idraulici, ecc.

PARTE II — *Resistenza dei materiali*

1. Nozioni fondamentali sull'elasticità dei corpi solidi.

2. Resistenza dei solidi all'allungamento ed alla compressione. — Influenza del peso del corpo sull'allungamento e sull'accorciamento.

3. Resistenza dei solidi alla flessione ed alla torsione. — Flessione prodotta nei solidi rettilinei da forze parallele ai loro assi.

4. Curve d'equilibrio dei solidi diversamente situati orizzontalmente e gravati — Formola di Clapeyron — Prismi posti verticalmente e gravati da un peso.

5. Trave a fibra media rettilinea ed a sezione costante incastrata ad una estremità e caricata di peso all'altra, caricata di pesi uniformemente ripartiti su tutta la lunghezza e infine caricata simultaneamente in entrambe le maniere.

Trave appoggiata a due estremi e caricata nel mezzo, ovvero con pesi distribuiti uniformemente su tutta la lunghezza, o in tutti due i modi.

Trave incastrata alle due estremità, caricata di un peso nel mezzo o di pesi uniformemente ripartiti in tutta la sua lunghezza.

6. Travi a fibra media rettilinea riposanti sopra più di due appoggi — Teorema di Bertot — Teorema di Schwedler — Applicazione al caso di tre campate.

7. Sistemi articolati, articolazione cilindrica, articolazione sferica — Poligono a lati rigidi — Incavallatura semplice — Momenti d'inflessione — Sforzi di taglio nei punti di appoggio di un membro di un'incavallatura quando i punti d'appoggio sono equidistanti, ed il loro carico è uniformemente ripartito su tutta la lunghezza.

8. Travi a reticolo — Determinazione della loro stabilità per mezzo di costruzione grafiche con le quali si ottiene la tensione dei singoli membri — Formole colle quali si può calcolare la tensione di ciascun membro.

9. Lavoro necessario per la deformazione di un solido, resistenza viva alla trazione e compressione, alla flessione e alla torsione.

PARTE UNICA. — *Fisica tecnologica.*

1. Principii ed equazioni fondamentali di termodinamica, misura del lavoro meccanico e del calore — Trasformazione reciproca del lavoro meccanico e del calore — Principio di Mayer.

2. Proprietà dei gaz perfetti e dei gaz reali — Equazione caratteristica — Linee isotermiche, isodinamiche e proprietà dei vapori sopra riscaldati.

3. Macchine termiche — Macchina ideale a vapore con ciclo di Carnot — Macchine reali a vapore.

4. Trasmissione del calore — Trasmissione tra fluidi stagnanti — Conduttività interna ed esterna, coefficienti di trasmissione, confronto tra i diversi sistemi di trasmissione.

5. Movimento dei fluidi aeriformi — Equazione del moto e della continuità, efflusso dei gaz — Moto in condotti — Dati pratici e regole pel calcolo delle resistenze passive.

6. Combustibili — Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione — Dei prodotti della combustione — Potere calorifero ed evaporante dei combustibili — Effetto pirometrico dei combustibili — Potere irradiante — Metodi industriali per le misure delle alte temperature.

7. Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi — Gassogeni — Rigeneratori del calore — Principali tipi di forni.

8. Magnetismo — Potenziale e momento magnetico — Magneti permanenti — Elettro magneti — Potenziale elettrico — Corrente elettrica — Leggi di Ohm e di Joule — Correnti derivate.

9. Unità elettriche — Sistema elettrostatico di misure assolute, sistema elettro-magnetico — Unità pratiche e tecniche — Strumenti e metodi di misura delle grandezze elettriche — Galvanometri, elettrodinanometri, voltometri — Misure delle intensità delle correnti, quantità di elettricità, capacità elettriche, forze elettromotrici e differenze di potenziale, resistenze, energie elettriche.

10 Diverse specie di pile, pile idro-elettriche, diverse maniere di associare le coppie delle pile — Potenza e rendimento delle pile — Pile termo-elettriche.

11. Pile secondarie ed accomulatori — Teoria dell'accomulatore Plantè — Accomulatore di altri sistemi — Carica e scarica e rendimento di un accomulatore.

12. Macchine magneto e dinamo-elettriche — Loro proprietà — Macchina a corrente continua — Rendimento elettrico — Rendimento industriale — Macchine dinamo a corrente alternata.

Macchine dinamo-elettriche considerate come motori industriali — Trasporto elettrico dell'energia — Confronto con gli altri modi di trasporto.

13. Distribuzione dell'energia elettrica — Trasformatori e generatori secondari — Regolatori e contatori.

14. Illuminazione elettrica — Lampade ad arco voltaico e ad incandescenza — Diversi tipi di lampade in uso — Lavoro delle lampade — Regolatore delle lampade — Rendimento luminoso — Metodo ed apparecchi fotometrici.

Roma, addì 18 agosto 1892.

Pel Ministro

A. BOZZONI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso

per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale

È aperto un concorso per l'ammissione di n. 60 alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dai RR. decreti 20 giugno 1871 nn. 323 e 324, modificati dai successivi RR. decreti 6 giugno 1872 n. 867; 7 luglio 1878 n. 4453, 14 maggio 1882, 28 gennaio 1886 n. 2654, e 25 novembre 1888 n. 5829 (serie 3ª).

Tanto gli esami scritti quanto quelli orali avranno luogo in Roma entro il mese di novembre prossimo, presso il Ministero dell' Interno nei giorni che verranno indicati con altro avviso.

Le prove scritte seguiranno in quattro giorni e non potranno durare più di otto ore per giorno. In ciascun giorno dai candidati sarà risoluto un quesito per iscritto presso la Commissione centrale.

I candidati i quali avranno superato le prove per iscritto saranno invitati a presentarsi a subire l'esame orale, che non potrà protrarsi oltre un'ora per ciascun candidato.

Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate al Ministero per mezzo dei signori Prefetti, e non altrimenti, non più tardi del giorno 15 settembre.

Non sarà tenuto conto di quelle che giungeranno dopo spirato il predetto termine.

Le istanze devono avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana.
2. Il certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune o dei comuni in cui l'aspirante ha dimorato nell'ultimo triennio.
3. La fede penale, di data recente, rilasciata dal Procuratore del Re presso il Tribunale sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove l'aspirante è nato.
4. Il certificato medico, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione fisica, e va esente da qualunque difetto o imperfezione che possa menomare il libero esercizio di pubbliche funzioni.
5. L'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha oltrepassata, al giorno 31 ottobre prossimo venturo, l'età di 30 anni.
6. Il certificato dal quale risulti che il candidato abbia soddisfatto all'obbligo di leva, ovvero che abbia chiesto l'iscrizione sulla lista di leva, qualora la classe a cui appartiene non fosse ancora chiamata.
7. Il diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università dello Stato, od il diploma della Scuola di scienze sociali in Firenze

Il candidato fornito del diploma della predetta Scuola produrrà pure quello di licenza liceale riportato in uno Istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuti i tre anni di studi prescritti dagli statuti della Scuola di scienze sociali, e di aver superato con plauso l'esame finale.

8. La dichiarazione esplicita (la quale potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Ai documenti predetti potranno essere uniti, ove ne sia il caso, gli attestati comprovanti i servizi che l'aspirante avesse già prestati presso le amministrazioni dello Stato.

Tanto la domanda, che i documenti a corredo, dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Entro il mese di ottobre sarà per mezzo dei signori Prefetti notificato a tutti i concorrenti l'esito della loro istanza, ed, a quelli che saranno ammessi agli esami, il giorno in cui dovranno presentarsi per sostenerli.

Possono essere ammessi a questi esami gli aspiranti, che, presentatisi una sol volta ad un concorso precedente, avessero fallita la prova.

I candidati dichiarati idonei, saranno assunti in servizio, man mano che si verificheranno le vacanze, per compiere il prescritto esperimento, della durata non minore di sei mesi.

Il servizio prestato dagli alunni è gratuito. Potrà però esser loro corrisposta una mensile indennità non eccedente le lire 100, quando siano destinati fuori del comune in cui tenevano la loro ordinaria dimora prima dell'alunnato.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma, approvato con R. decreto 25 novembre 1888.

PROGRAMMA

per gli impieghi di prima categoria.

Il concorso in iscritto verserà sulle seguenti materie.

1. Storia letteraria d'Italia
2. Diritto civile comparato col Diritto romano.
3. Diritto costituzionale.
4. Economia politica.
5. Diritto amministrativo.

Il concorso orale versera sulle seguenti materie:

1. Leggi organiche amministrative e finanziarie.
2. Diritto penale (Libro I).
3. Diritto civile.
4. Diritto commerciale.
5. Storia d'Italia dal medio-evo fino ai giorni nostri.

Ogni concorrente dovrà dar prova di conoscere almeno una lingua straniera.

Roma, addì 22 maggio 1892.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
CICOGNANI.

9

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 settembre **1892.**

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	23 7	11 2
Domodossola	3/4 coperto	—	21 2	10 0
Milano	coperto	—	24 8	11 8
Verona	piovoso	—	29 0	13 0
Venezia	coperto	mosso	28 1	16 6
Torino	3/4 coperto	—	23 0	12 5
Alessandria	coperto	—	25 0	11 9
Parma	piovoso	—	26 2	11 3
Modena	coperto	—	30 6	14 6
Genova	coperto	legg. mosso	22 6	12 4
Forlì	3/4 coperto	—	29 8	17 8
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	31 7	15 0
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	26 9	14 5
Firenze	piovoso	—	25 7	13 1
Urbino	3/4 coperto	—	28 1	12 4
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	33 7	20 0
Livorno	coperto	agitato	24 0	11 0
Perugia	coperto	—	27 7	13 9
Camerino	1/4 coperto	—	27 7	13 7
Chieti	sereno	—	31 4	15 0
Aquila	coperto	—	29 7	9 4
Roma	3/4 coperto	—	29 8	16 7
Agnone	1/4 coperto	—	28 3	10 1
Foggia	coperto	—	35 3	19 0
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	38 6	22 8
Napoli	1/2 coperto	mosso	28 6	17 7
Potenza	coperto	—	30 8	13 5
Lecce	1/4 coperto	—	37 0	22 8
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	1/4 coperto	calmo	29 4	17 4
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	34 0	24 6
Palermo	coperto	mosso	38 1	20 3
Catania	sereno	calmo	37 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	32 5	19 6
Siracusa	sereno	calmo	39 0	19 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 5 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . = 757,9
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 63
Vento a mezzodì . . . . . . S W moderato.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 22°,8. Minimo = 16°,7.
Pioggia in 24 ore: 7.7.

Il 5 settembre 1892.

In Europa pressione aumentata ed alta all'occidente, depressione insistente sull'alta Italia. Brest 772; Zurigo 765; Golfo di Genova 756; alto Adriatico 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito al Nord, disceso

al Sud; temporali con pioggia al Nord e Centro; venti generalmente forti da libeccio a ponente; mare agitato lungo la costa ligure e dell'alto Adriatico; temperatura notabilmente diminuita al Nord e Centro; elevatissima al Sud.

Stamane: cielo sereno all'estremo Sud, coperto o piovoso sull'Italia superiore; venti deboli settentrionali al Nord, freschi intorno al ponente altrove.

Barometro depresso da 755 a 756 millimetri sull'alta Italia, a 761 millimetri a Cagliari e Girgenti.

Mare mosso o agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti da ponente giranti al 4° quadrante; cielo nuvoloso con piogge e temporali specialmente al Centro; temperatura decrescente anche al Sud; mare mosso ed agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LE HAVRE, 5. — Il bollettino rettificato reca che sabato vi furono 36 casi di cholera e 18 decessi e ieri 27 casi e 9 decessi.

LIVORNO, 5. — Il generale Cialdini non ha avuto nessun miglioramento; da stamani la depressione delle forze è sempre più accentuata.

Sono giunti a visitare l'illustre infermo l'on. deputato Mordini ed i generali Orero e Sterpone.

Grande è l'affluenza dei cittadini alla casa del generale per averne notizie.

MONACO, 5. — Il Principe e la Principessa di Monaco sono partiti stamane per Genova, a bordo del *yacht Principessa Alice*.

GENOVA, 5. — Alle ore 10 antimeridiane, nell'Aula magna della Università, fu inaugurato il Congresso internazionale botanico

V'intervennero gli on. senatori Doria Giacomo, Secondi e Negrotto, il Sindaco, l'assessore Falcone e 200 congressisti.

Arcangeli, presidente della Società botanica italiana, salutando i congressisti, si disse lieto che, in occasione delle feste in onore di Colombo, si tenga un Congresso di botanica, scienza che ebbe immenso sviluppo dalla scoperta dell'America.

Il Congresso accrescerà i vincoli fra gli scienziati e varrà a stringere l'amicizia fra le nazioni.

Il Sindaco espresse la sua soddisfazione che Genova ospiti tanti illustri scienziati e dimostrò che Genova sviluppò il movimento scientifico di conserva con quello economico e commerciale.

I fiori hanno un linguaggio esteso; qui significheranno soltanto l'amore, l'amicizia e la concordia fra tutti i popoli civili che celebrano una festa della pace

Fu letto quindi un telegramma di saluto dell'onorevole Martini.

Hambury fu acclamato presidente onorario.

Furono eletti 30 vice-presidenti delle varie Università intervenute.

Strasburger, dell'Università di Bonn, presidente della seduta odierna, pronunziò un discorso constatando la grande influenza della civiltà e della scienza nel cancellare le differenze internazionali e l'importanza dei Congressi, che affratellano gli scienziati.

Salutò l'Italia, sempre entusiasta del bello e del grande.

Tutti gli oratori furono applauditissimi.

Alle ore 2 pom. ebbe luogo la prima seduta scientifica.

FOLIGNO, 5. — Stamane, alle ore 8,43, con treno speciale, S. M. il Re è partito per Spoleto, accompagnato dal conte di Torino, dall'on. ministro Pelloux e dagli ufficiali della Casa militare, per inaugurarvi il monumento a Re Vittorio Emanuele.

S. M. sarà di ritorno qui alle ore 11,30 ant.

Secondo gli ordini dati iersera, stamane per tempissimo le truppe eseguirono marcie di dislocazione per avvicinarsi e concentrarsi intorno alla piazza d'armi, dove domattina avrà luogo la rivista.

L'intiera 17ª divisione traversò la città, che si anima sempre più. Giungono molti forestieri con ogni treno.

Il tempo è sempre minaccioso.

SPOLETO, 5. — La città è imbandierata e straordinariamente affollata per l'arrivo di Re Umberto e per l'inaugurazione del monumento a Re Vittorio Emanuele.

Alle ore 7 ant., comincia a formarsi il corteo il quale si reca a incontrare il Re.

Il corteo si compone di 30 rappresentanze della città e di 63 della provincia.

Sono giunti l'on. ministro Bonacci, i deputati Amadei, Arbib, Lorenzini, Pompili e Fani ed il senatore Potenziani.

CHAMBÉRY, 5. — Nel banchetto dato iersera dal municipio in onore del presidente della Repubblica, Carnot, il sindaco salutò l'esercito, che fa battere il cuore della Nazione

Il presidente Carnot rispose che la Repubblica non ha cittadini più fedeli dei savojardi.

Li felicitò di sapere collocare gli interessi della patria al di sopra della lotta dei partiti, che debbono adesso disarmare dinanzi alla volontà nazionale per fare l'unione delle forze vive del paese attorno al vessillo della Repubblica.

Soggiunse: « Questo è patriottismo, questo è fare la Francia prospera all'interno ed onorata al di fuori, calma e pacifica; e così si inspira al mondo fiducia nella Repubblica ».

Infine il presidente Carnot fece un brindisi alla Francia unita ed a tutti i suoi figli.

Entrambi i discorsi furono calorosamente applauditi.

NEW-YORK, 5. — È giunto il Regio trasporto italiano *Garigliano*, che reca il monumento di Cristoforo Colombo, offerto dalla Colonia italiana agli Stati-Uniti.

PARIGI, 5. — La situazione sanitaria di Parigi è migliorata. Jeri entrarono negli ospedali 41 colerosi e vi furono quattro decessi.

NAPOLI, 5. — Dalle macerie del disastro di via Taverna Penta, furono estratti i cadaveri di un'intera famiglia composta di tre persone e di una bambina. I lavori di sgombero e di salvataggio sono stati sospesi.

FAENZA, 5. — Iersera, presso Modigliana, due individui mascherati fermarono l'avv. Baldi e suo figlio.

Gli aggressori ritennero il figlio, che fu poscia rilasciato contro lo sborso di lire 150.

Sembra che le autorità siano sulle traccie degli aggressori.

LIVORNO, 5. — Il generale Cialdini passò la notte agitata. Il suo stato è gravissimo.

Egli fu assistito durante la notte dal generale Buschetti e dal suo aiutante di campo Lazzerini.

PARIGI, 5. — Si assicura che il re di Grecia arriverà qui domani.

LONDRA, 5. — Si annunzia ufficialmente che il cholera è scomparso dall'Inghilterra, ma che la febbre scarlattina e la difterite aumentano d'intensità.

Il Congresso delle *Trades-Unions* sarà inaugurato oggi a Glasgow.

NEW-YORK, 5. — Una dozzina di nuovi casi di cholera furono segnalati ieri.

BRUXELLES, 5. — Il tenente generale Brialmont è partito per Costantinopoli, chiamatovi dal sultano.

UDINE, 5. — Il torrente Pontebba, improvvisamente ingrossato, asportò ieri il ponte internazionale carrozzabile in legno fra Pontebba e Pontafel.

Il passaggio dei pedoni fra i due Stati si effettua ora pel ponte ferroviario Pontebbano, che la piena non danneggiò.

Si annunciano guasti minori di torrenti nella regione Carnica.

MADRID, 5. — La squadra italiana, ancorata attualmente a Cadice partirà l'8 corr. per Gibilterra.

CHAMBÉRY, 5. — Il Presidente, sig. Carnot, è partito al tocco e mezzo, diretto ad Aix-les-Bains.

La popolazione l'acclamò vivamente.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 92	—	—	95,85 87 1|2 90 92 1|2	95 90 1|2	96,12 1|2 96,15.		— —
RENDITA 5 0|0 2.a grida		—	—			96,12 1|2		— —
dotta (piccolo taglio)	»	—	—	(95	— —			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			100 90
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			430 —
» 4 0|0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			421 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			464 —
» » » Banca Nazionale 4 0|0.	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1|2 0|0.	»	500	500		— —			487 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —	669		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			539 —
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1345 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1015 —
» » Generale	»	300	300		— —	363 62 1|2 63 61 60 1|2	60)	— —
» » di Roma	1 genn 90	500	300		— —			335 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			523 —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			510 —
» Soc di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 92	500	400		— —	595 94 93 1|2 93		— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	889		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1140 —
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500		— —	385 384 1|2 384		— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —			197 —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			170 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			270 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —	170 69 65 66 67		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			295 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			210 —
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	180 178 1|2 178.		— —
» » di Credito e d'ind. Edilizia		250	250		— —			252 —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi.	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89.	1 luglio 92	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			446 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0|0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna.	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0|0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

3 settembre 1892.

Consolidato 5 0|0 . . . L. 95 812
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 642
Consolidato 3 0|0, nominale . . . » 58 125
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . . . » 56 820

R. TANLONGO, Presidente

Sconto %	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 12 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 80
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 01
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —		— —
	Germania	Cheques	— —	»	— —

Risposta dei premi . . . } 28 Settembre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	95 30
» 3 0|0	60 —
Obbl. Beni Eccl 5 0|0	— —
Prest. Rotschild 5 0|0.	102 50
Ob. città di Roma 4 0|0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1|2 0|0	485 —
Az. Fer Meridionali.	660 —
» » Mediterranee	534 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1350 —
» » Romana	1012 —
» » Generale	363 —
» Banco di Roma	350 —
Az. Banca Tiberina	30 —
» » In. e Com. (an)	520 —
» » » Certif.	500 —
» » » n. liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	590 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	885 —
» » Acqua Marcia	1135 —
» » Condot. d'ac.	390 —
» » Gen. Illumin.	270 —
» » Tramway Om.	175 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	170 —
» » Immobiliare	200 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	240 —
» » Mat. Later.	215 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	286 —
» » Metallurgica Italiana.	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	50 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	188 —
» » Cr. Ind Ed.	250 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita.	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	410 —
» » » 4 0|0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.